

# **COMUNE DI TERNI**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

**Verbale n. 166 del 28 Aprile 2022**

**PARERE sul Piano triennale del fabbisogno di personale 2022 -2024 e sul Piano delle assunzioni per l'anno 2022.  
Consequente rideterminazione della dotazione organica.**

Oggi, 28 Aprile 2022, alle ore 08,30, si è riunito il Collegio dei Revisori, nominati con delibera n. 341 del 18.11.2019 di Consiglio Comunale per il triennio 2019/2022 nelle persone di:

- **Carlo Ulisse Rossi, Presidente**
- **Fiorella Pezzetti, Membro effettivo**
- **Roberto Frasca, Membro effettivo**

Per discutere il seguente ordine del giorno:

***Parere sul Piano triennale del fabbisogno di personale 2022 -2024 e sul Piano delle assunzioni per l'anno 2022. Conseguente rideterminazione della dotazione organica.***

### **PRESO ATTO**

- che è stata consegnata in data 28.04.2022 al Collegio dei Revisori dei Conti, per le verifiche di cui all'art.19, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, la proposta di delibera di Giunta Comunale per l'approvazione dell'aggiornamento del "Piano triennale del fabbisogno di personale 2022 -2024 e del piano delle assunzioni per l'anno 2022. Conseguente rideterminazione della dotazione organica" unitamente alla seguente documentazione, avente numero di protocollo 66797 del 27.04.2022:

- Dotazione Organica 2022 - 2024;
- Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022 - 2024.

### **CONSIDERATO**

- che la Legge 448/2001, all'articolo 19, comma 8, stabilisce che "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

### **EVIDENZIATO CHE:**

il Decreto 17 marzo 2020 n.18 della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.04.2020, secondo il quale:

- Ai sensi dell'art. 3 il Comune di Terni rientra nella lett. g), in quanto appartenente alla fascia demografica "Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti"
- Ai sensi dell'art. 4 il valore soglia di massima spesa del personale del Comune di Terni è il 27,6% rispetto alle entrate correnti;
- Ai sensi dell'art. 6, tabella 3, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale del Comune di Terni è il 31,6%;
- Ai sensi del comma 3, dell'art. 6, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

### **CONSIDERATO**

- pertanto che, il Comune di Terni si trova posizionato in questa ultima fascia, cioè lo pongono nella classe mediana tra quei Comuni il cui rapporto è compreso tra i due valori della tabella 2 e 3, e che in conseguenza di ciò non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, come dimostrato dai seguenti conteggi:

<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
TIT. 1	78.041.688,56	72.993.184,84	51.976.364,36
Entrata da TARI al netto FCDE			13.515.724,41
TIT. 2	9.000.010,36	17.942.133,39	11.222.756,01
TIT. 3	19.254.404,23	18.158.647,71	23.389.321,38
<b>TOTALE</b>	<b>106.296.103,15</b>	<b>109.093.965,94</b>	<b>100.104.166,16</b>

MEDIA	105.164.745,08
FCDE (dell'ultima annualità)	6.115.735,71
<b>VALORE ENTRATA</b>	<b>99.049.009,37</b>

SPESA PERSONALE 2021	25.771.379,16
----------------------	---------------

<b>PERCENTUALE FASCIA</b>	<b>26,02</b>
---------------------------	--------------

### Considerato

- che si è provveduto al calcolo della capacità assunzionale secondo i seguenti conteggi:

a	spesa personale 2021 int. 01	25.881.179,53
b	+ macroaggregato int. 03 (somministrazione lavoro)	113.739,43
c	- Spesa per incentivi tecnici	-223.539,80
d	+ assunzioni 2021 da portare nel 2022	1.041.902,04
e	- cessazioni del 2021	-1.029.362,60
f	- cessazioni previste 2022	--440.000,00
g	+ aumenti contrattuali	750.000,00
h	Previsione spesa personale senza assunzioni	26.093.918,60
i	Max spesa personale	27.337.526,59
l	<b>Spazio assunzionale (h-i)</b>	<b>1.243.607,99</b>

- che l'Ente, si colloca al disotto del valore soglia del 27,60% (rapporto tra spesa massima del personale rispetto alle entrate correnti 26,02%) e pertanto ai sensi dell'art. 4 c.2 del DM. 17.03.2020 della Presidente del Consiglio, è possibile aumentare la capacità assunzionale sino alla soglia massima **del 27,60%**:

- che il rapporto tra le entrate correnti e la spesa di personale (comprensiva delle assunzioni programmate) per i tre anni del bilancio previsionale triennale 2022-2024 è la seguente;

	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>
Spese personale comprensive delle assunzioni programmate	27.165.082,72	27.140.951,11	27.082.324,30
Media entrate al netto FCDE	99.049.009,37	99.049.009,37	99.049.009,37
<b>VALORE PERCENTUALE</b>	<b>27,43</b>	<b>27,40</b>	<b>27,34</b>

**Preso atto:**

- che pertanto i valori percentuali per i singoli tre anni sono inferiori alla soglia limite del **27,60%** con il rispetto di quanto stabilito dal DM17 marzo 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.4.2020;

**EVIDENZIATO CHE**

- Il D.l. 30 aprile 2019 n. 34, “Decreto crescita”, all’art. 33 c.2 prevede che, a decorrere dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell’anno precedente a quello in cui è prevista l’assunzione, che dovranno essere calcolate al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione.

**Visti:**

- l’art. 91, comma 2 del TUEL, ai sensi del quale gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l’art. 89, comma 5 TUEL il quale stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l’art. 6 del T.U. sul pubblico impiego di cui al decreto legislativo 165 del 2001 che sancisce: nelle amministrazioni pubbliche la consistenza e la variazione delle dotazioni sono determinate, previa verifica degli effettivi fabbisogni, in funzione delle finalità indicate nell’art. 1.
- l’art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, recita “*Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento*”

*delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;*

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, “in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

### **CONSIDERATO**

- che il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2020 individua i rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020/2022 e che per la fascia demografica da 100.000 a 249.999 abitanti, nella quale rientra la popolazione del Comune di Terni alla data del 31/12/2020, prevede un rapporto medio dipendenti popolazione di 1/120;
- che il rapporto tra il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2021 (n. 622 unità) e la popolazione del Comune di Terni alla data del 31/12/2021 (abitanti n. 109.807) è pari ad un dipendente ogni 176,5 abitanti;
- che l'Ente rispetta il contenimento delle spese di personale di cui all'art.1, comma 557, della Legge n. 96/2006, così come stabilito al comma 557 quater, in base a quanto integrato con le ultime modifiche dall'art. 3 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in Legge il 11.08.2014 n. 114;
- che l'Ente ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 26.8.2021, il Piano triennale di azioni positive 2021-2023 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006
- che l'Ente ha approvato il Piano della performance per il triennio 2021-2023 con deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 25.5.2021 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi per gli esercizi finanziari 2021 -2023”, aggiornato con successiva deliberazione n. 313 del 7.12.2021;
- che lo stesso ha rispettato il principio del contenimento della spesa per il lavoro flessibile in relazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.;
- che lo stesso ha rispettato il principio del contenimento della spesa per il lavoro flessibile per gli Enti in dissesto, in relazione a quanto previsto dall'art. 259, comma 6, TUEL n. 267/2000, il cui limite è €. 197.449,14.

### **VISTA**

- la proposta di deliberazione di Giunta, avente per oggetto: *approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale 2022 -2024 e Piano delle assunzioni per l'anno 2022. Conseguente rideterminazione della dotazione organica* ;
- la dotazione organica allegata alla proposta dove si prevede l'assunzione di numero 36 unità e una cessazione di numero 31 unità, per l'anno 2022; per il 2023 si prevede l'assunzione di numero 26

unità e una cessazione di numero 24 unità, per l'anno 2024 si prevede l'assunzione di numero 25 unità e una cessazione di numero 19 unità;

### VISTI

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;
- il parere di regolarità tecnica espresso in data 27.04.2022 dal Dirigente della Direzione Personale –Organizzazione Dott. Francesco Saverio Vista;
- il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso in data 27.04.2022 dal Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa Maria Grazia Marcucci;

Tutto ciò premesso, rilevato, visto e considerato, per quanto di competenza, il Collegio, ai sensi dell'art.19 comma 8 della Legge 448/2001,

### ESPRIME

**Parere favorevole** alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: *approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale 2022 -2024 e Piano delle assunzioni per l'anno 2022. Conseguente rideterminazione della dotazione organica* . Conseguente rideterminazione della dotazione organica, così come predisposta e con i relativi allegati.

### INVITA

a trasmettere, al fine di ricevere la relativa autorizzazione, la delibera in oggetto, alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero dell'Interno, per i necessari adempimenti, conseguenti alla “*Dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente*”;

### RACCOMANDA

- che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuato un costante monitoraggio di rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti di tutti i correttivi eventualmente previsti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio, oltre che del rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n.113/2016 convertito in legge 160/2016, il quale sancisce che i comuni non possono assumere in caso di mancato rispetto dei termini di approvazione del Bilancio di Previsione, del Rendiconto e del Bilancio Consolidato e non siano correttamente adempienti con la trasmissione BDAP.

Alle ore 10,45 viene sciolta la riunione previa stesura lettura ed approvazione del presente verbale.

L'originale del presente verbale verrà conservato presso la Direzione Personale - Organizzazione del Comune di Terni.

### Il Collegio dei Revisori

Carlo Ulisse Rossi

Fiorella Pezzetti

Frasca Roberto

---